

La Biennale vista da noi

[sections]

[section title="" class="sezioneuno"]La mostra di architettura più importante del mondo aprirà i battenti il 28 maggio. Il curatore, il **cileno fresco Premio Pritzker Alejandro Aravena**, e il tema, "Reporting from the Front", lasciano sperare per un'edizione ricca, impegnata e in grado di riportare l'architettura al ruolo di ineludibile pratica che supporta e condiziona le politiche abitative e territoriali. Anche il Mibact sembra avere sfatato il mito del ritardo nella nomina del curatore della partecipazione italiana comunicando il nome di **Simone Sfriso**, e degli impegnati **Tamassociati**, a stretto giro dalla scelta di Aravena. In questo spazio intendiamo avvicinarci alla kermesse **anticipando i contenuti delle varie partecipazioni, scoprendo i protagonisti, i curatori** di una Biennale sempre più lunga, social e virale, e verificando che cosa succede nel frattempo in una Laguna: **riuscirà il capoluogo veneto a recepire e volgere in concreto gli impulsi derivanti dal concept dell'architetto cileno?**

[SPECIALE BIENNALE 2016!](#)[/section]

[section title="" class="sezionedue"]Nei Fundamenals di Rem Koolhaas, una Biennale per la prima volta lunga sei mesi è raccontata attraverso tre mostre che riaffermano il primato dell'architettura sugli architetti: «Absorbing modernity. 1914-2014», in cui ogni paese è chiamato a narrare un intero secolo segnato dalle inevitabili «turbolenze», «Elements of Architecture», che raffronta gli elementileparti fondamentali di ogni composizione architettonica, «Monditalia», ritratto non convenzionale (e, per fortuna, non sempre autorizzato), di un Paese caleidoscopico che, secondo AMO, "rimane ancora oggi del tutto rilevante".[SPECIALE BIENNALE 2014!](#)[/section]

[section title="" class="sezionetre"]Celebrazione delle «idee condivise piuttosto che della creazione individuale» e di una «ricca cultura della differenza invece di una selezione di posizioni già note e incoraggiate», la Biennale di David Chipperfield vuole segnare, non sempre riuscendoci, il cambio di passo dell'architettura dopo un periodo segnato da individualismo e ostentazione.

[SPECIALE BIENNALE 2012!](#)[/section]

[/sections]

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)